

Sul caso è intervenuto l'esponente dei Verdi Enrico Fontana

Regolamento sui campeggi, il via libero della regione Lazio

E' stato espresso parere favorevole, nell'apposita commissione, rispetto al regolamento su campeggi, villaggi turistici e aree di sosta che dovrà essere approvato dalla Regione Lazio.

Il 18,9% degli stabilimenti e delle aree in concessione con chioschi di Ostia, ad esempio, non permettono al cittadino di accedere alla spiaggia liberamente ed in maniera gratuita, come invece previsto dalla Finanziaria 2006. Inoltre nel Lazio non sempre c'è un corretto equilibrio tra aree concesse a privati e spiagge libere.

Queste sono solo alcune delle denunce contenute in un dossier di «Goletta Verde 2008» - completo anche dei dati sull'abusivismo edilizio sul litorale (con l'inserimento tra gli ecomostri del parcheggio multipiano sulla spiaggia di Lavinio e di alcune realizzazioni sull'isola di Ponza) - che il presidente di Legambiente Lazio, Lorenzo Parlati, ha illustrato alla commissione Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo del Consiglio regionale. Legambiente ha quindi chiesto che le amministrazioni comunali, di concerto con la Regione, non rinnovino le concessioni per quegli stabilimenti che fanno pagare per accedere al mare. E' stata quindi annunciata anche l'estensione dell'indagine sull'inaccessibilità degli arenili dell'associazione ambientalista al resto delle coste laziali, viste anche le segnalazioni ricevute per Fregene e Formia.

Il consigliere Enrico Fontana (esponente dei Verdi), a tal proposito, ha proposto un'indagine conoscitiva - in accordo con l'Assessorato - che verifichi come i Comuni gestiscono le concessioni del



Uno degli stabilimenti stanziati sul litorale pontino

Legambiente ha chiesto che le amministrazioni non rinnovino le concessioni per quegli stabilimenti che fanno pagare per accedere al mare

demanio marittimo.

Enzo Foschi (esponente del Pd) ha poi posto l'accento sulla necessità di individuare forme di sanzione efficaci contro chi viola la legge. Infine il presidente della commissione, Domenico Di Resta (Pd), ha annunciato che concorderà con

l'assessore Mancini modi e forme per l'indagine e ha sottolineato l'importanza del dossier di Legambiente in vista dei lavori della Pisana al rientro dalla pausa estiva. «Nei prossimi mesi - ha annunciato Di Resta - dovremo discutere il piano generale per l'utilizzo delle

Litorale, approvato il piano di attività

Approvato a maggioranza in Commissione Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo presieduta da Domenico Di Resta (Pd) il Piano di attività per l'anno 2008 della Litorale S.p.A., l'azienda regionale per lo sviluppo delle attività economiche e sociali dei 24 comuni della costa laziale, che prevede un finanziamento di 1 milione e 500 mila euro. La Litorale inoltre, dovrà assistere l'Assessorato competente nell'attività di monitoraggio degli interventi «per arrivare entro la fine dell'anno alla rimodulazione delle risorse disponibili, pari a 12 milioni di euro. Alla Litorale è stato inoltre chiesto l'impegno di predisporre il nuovo Piano 2009 subito dopo la Finanziaria 2009 per portarlo in discussione in tempi utili per una sua valutazione.

Alberghi, la proposta del senatore Ranucci

Riduzione dal 10 al 5% dell'aliquota Iva per i servizi alberghieri, questa la proposta di emendamento presentata alla manovra economica dal Senatore del Partito Democratico Raffaele Ranucci. «Si tratta - spiega Ranucci - di un emendamento che, se approvato, darebbe un notevole slancio alla competitività del settore turistico italiano; sui nostri alberghi e ristoranti, infatti, grava un'aliquota IVA fortemente penalizzante rispetto alla media europea, il 10% d'IVA contro ad esempio il 5,5% della Francia, il 6% di Belgio e Olanda o il 7% della Spagna. Non dobbiamo, dimenticare - continua Ranucci - che il turismo ha ripercussioni positive e benefiche anche negli altri settori del mercato nazionale.

coste previsto dalla legge 13/2007 sul turismo e credo che possano rivelarsi utili e opportuni i contributi in questa materia».

Tra gli impegni futuri Di Resta ha ricordato anche il regolamento sugli stabilimenti balneari. Frattanto la Commissione Sviluppo economico ha espresso a maggioranza parere favorevole allo schema di deliberazione di Giunta con il quale si approverà il regolamento regionale sulla Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta (campeggi, villaggi turistici e aree attrezzate per la sosta temporanea).

«La commissione - come ha sottolineato il presidente - ha recepito integralmente le osservazioni



Enrico Fontana

delle associazioni di settore emerse nel corso dell'audizione del 24 luglio. Resta l'amarezza per le occasioni perse nel 2008, visto che le decisioni importanti, ancora una volta, saranno rimandate a dopo l'estate. Sarebbe forse il caso che i politici, soprattutto quelli che hanno da gestire la stagione estiva e le coste, decidessero di andare in ferie in altri periodi dell'anno, per fornire risposte in tempi utili e non dopo mesi. Un regolamento di accesso agli arenili approvato a dicembre è senz'altro meno efficace di uno proposto a giugno o luglio». Una ovvietà che sembra sfuggire ai vertici della Regione.